

UN INVITO FATALE

UNA STORIA DAL TALMUD

TESTO DI SHOHAM SMITH
ILLUSTRAZIONI DI EINAT TSARFATI







UN UOMO RICCO CHIAMÒ IL SUO SERVO E GLI DISSE:
SERVO! LA PROSSIMA SETTIMANA DARÒ UNA CENA.
VAI A INVITARE TUTTI I MIEI AMICI,
ANCHE I SEMPLICI CONOSCENTI.



IL PANETTIERE



IL MEDICO



IL FALEGNAME



IL CALZOLAIO



IOCHAI



NITAI



SHAMMAI



DOSTAI



YAKOV
BEN LEVI



IL VENDITORE
DI STOFFE



IL VENDITORE
DI VASI



IL VINAIO



IL CASARO



ISHMAEL BEN AZAI



GAMLIEL
BEN NETHANEL



SHIMON BEN UZIEL



YOCHANAN
BAR YONATHAN



CHONI



IL LATTIAIO



GLI ADDETTI ALLE TERME
CHE MI INSAPONANO LA SCHIENA



E ANCHE NEHORAI



CHANNA



NECHUNIA



CHALAFI
BEN PRACHAIA



YEHUDA
BAR AKASHIA



ELEAZAR BEN MEIR

FARÒ VEDERE A TUTTI CHI È L'UOMO PIÙ RICCO IN CITTÀ!

MA COME HO POTUTO
DIMENTICARMI DI KAMTZA,
IL MIO VECCHIO AMICO!
E CHI ALTRI... CHI ALTRI...
VA BENE COSÌ,
POSSONO BASTARE.
SÌ, BASTANO E AVANZANO.
E ORA VAI. VELOCE!



IL SERVO NON INDUGIÒ.
PARTÌ SUBITO MA PER I TROPPI NOMI SI CONFUSE.
E INVECE DI INVITARE AL BANCHETTO
L'AMICO DEL SUO PADRONE, KAMTZA,
INVITÒ IL SUO ODIATO NEMICO, BAR KAMTZA.





10?
INVITATO A CASA
DEL MIO PEGGIORE NEMICO?
MANGIARE ALLA SUA TAVOLA?
BEH, VORRÀ SICURAMENTE RICONCILIARSI.
ALLORA DEVO ASSOLUTAMENTE ANDARCI!